

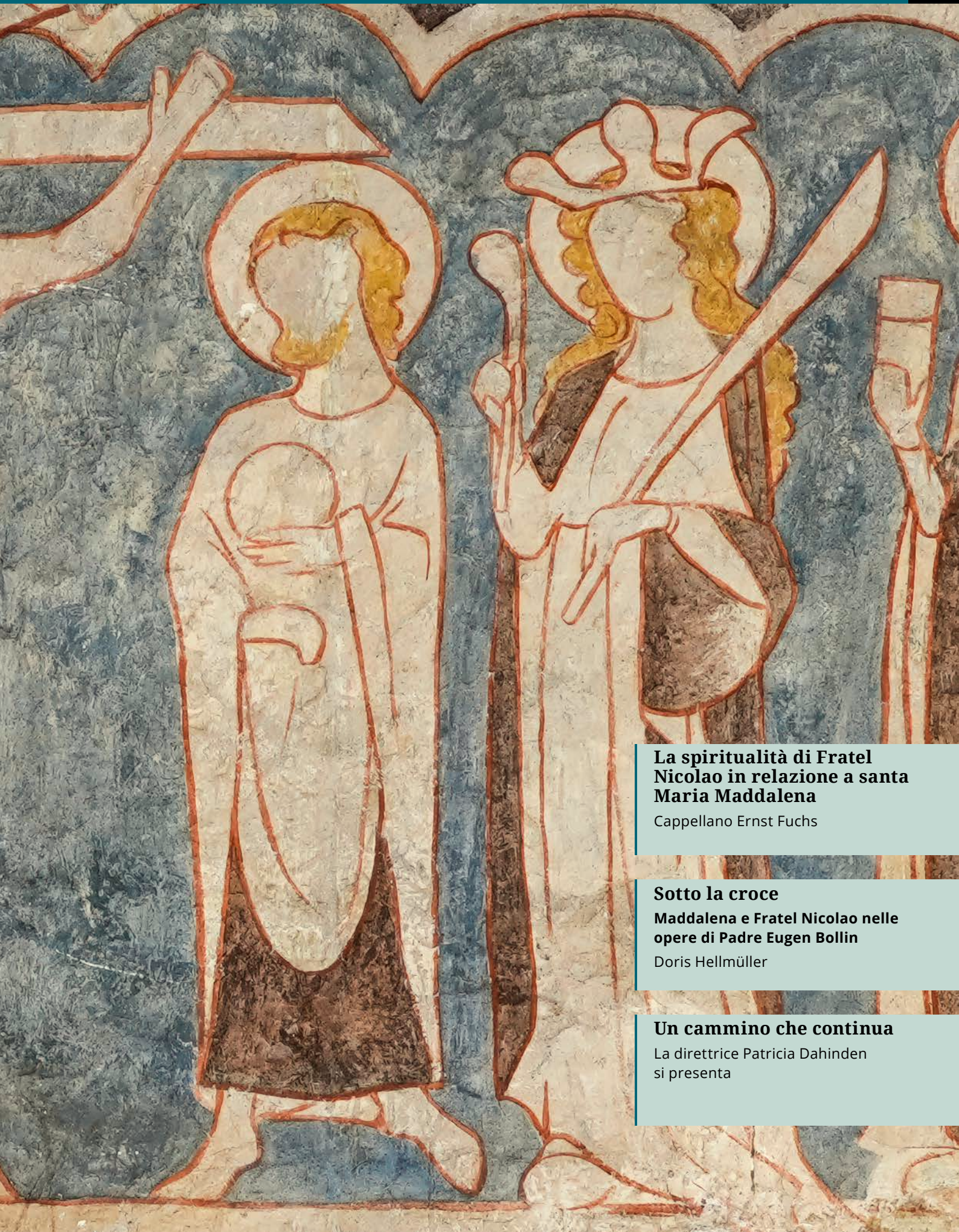


BRUDER KLAUS

Niklaus von Flüe · Dorothee Wyss

CIRCULAR

i1
26



La spiritualità di Fratel Nicolao in relazione a santa Maria Maddalena

Cappellano Ernst Fuchs

Sotto la croce

Maddalena e Fratel Nicolao nelle opere di Padre Eugen Bollin

Doris Hellmüller

Un cammino che continua

La direttrice Patricia Dahinden si presenta

Maria Maddalena e Fratel Nicolao



Ernst Fuchs, cappellano

La spiritualità di Fratel Nicolao in relazione a santa Maria Maddalena è al centro del resoconto di viaggio di Hans Waldheim, mercante tedesco di Halle, che nel 1474 fece visita all'eremita. Questa interpretazione viene sviluppata da Pirmin Meier nella sua biografia di Fratel Nicolao («Ich, Bruder Klaus von Flüe»). Questa CIRCULAR si propone pertanto di rendere il giusto rilievo a Maria Maddalena presentandola attraverso parole e immagini.

Fu Fratel Nicolao stesso a scegliere Maria Maddalena come seconda patrona della sua cappella. Questo desiderio venne rispettato anche in seguito in occasione della consacrazione della Cappella Inferiore del Ranft nel 1501. L'importanza di Maria Maddalena per il «santo vivente» è storicamente incontestata e dischiude sorprendenti prospettive su una spiritualità alimentata da immagini bibliche e tradizioni spirituali.

L'immagine medievale di Maria Maddalena è stata plasmata dalla Legenda aurea, che la presenta dapprima come predicatrice e poi come penitente ed eremita. Questa tradizione ha influenzato l'arte e la devozione nel corso dei secoli. Maria Maddalena figura tra i santi rappresentati più spesso: dagli affreschi medievali, passando per i grandi dipinti del Rinascimento e dell'epoca barocca, fino all'età moderna. In queste raffigurazioni appare spesso come testimone della trasformazione.

«Io ho fatto consacrare la mia cappella anche in onore di santa Maria Maddalena.» Fratel Nicolao delle Flue

Qui si manifesta un legame interiore con Nicolao della Flue. Anche lui si ritirò nella solitudine e visse in totale affidamento a Dio. Entrambi incarnano la conversione, il raccoglimento su ciò che è essenziale e una spiritualità che nasce dalla profondità e si irradia nel mondo, agendo al suo interno.

Questa vicinanza spirituale continua a ispirare l'arte ancora oggi. Eugen Bollin, padre dell'abazia di Engelberg e artista, si è confrontato sia con Maria Maddalena che con Fratel Nicolao. Nelle sue opere, entrambe le figure si incontrano come testimoni di un'esperienza di Dio silenziosa ed esistenziale.

Questa CIRCULAR è un invito a riscoprire insieme Maria Maddalena e Fratel Nicolao, alla luce della tradizione e dell'arte e in riferimento al nostro stesso cammino di ricerca.

Ernst Fuchs, cappellano

Tracce di una vicinanza interiore

La profonda commozione di Fratel Nicolao

A Fratel Nicolao si riempiono gli occhi di lacrime. Raramente lo vediamo così profondamente commosso. Questa scena ci è stata tramandata nel resoconto di viaggio del mercante Hans von Waldheim di Halle che si recò in visita a Fratel Nicolao il 26 maggio 1474.

Cosa lo commuove in modo così profondo? Hans von Waldheim gli racconta del suo pellegrinaggio nel sud della Francia, dove visitò i santuari di Maria Maddalena a Saint-Maximin (Provenza) e la santa grotta di «Sainte-Baume». Dopo aver sentito il racconto Fratel Nicolao gli dice: «Io ho fatto consacrare la mia cappella anche in onore di santa Maria Maddalena.»

Nell'atto di consacrazione del 1469 sono menzionati: Maria Madre di Dio, Maria Maddalena, l'Esaltazione della Santa Croce e i Diecimila Martiri. Il fatto che Nicolao della Flue abbia dedicato la sua cappella alla Santa Croce e a questi santi ne evidenzia la grande importanza per la sua spiritualità.

Colpisce il fatto che il suo orientamento spirituale fosse alimentato dalla Bibbia e, al tempo stesso, fosse sostenuto dalla tradizione. La reazione emotiva ai racconti del mercante lascia intuire che santa Maria Maddalena, accanto alla Madre di Dio, fosse per lui l'immagine più grandiosa nella sua anima».

Maria Maddalena nella Legenda Aurea

Waldheim racconta a Fratel Nicolao le leggende che nel Medioevo si formano sulla vita di Maria Maddalena. Le più note si trovano nella «Legenda aurea» di Jacobo da Varazze: Maria Maddalena sarebbe giunta via mare a Marsiglia, avrebbe iniziato a predicare e avrebbe infine vissuto gli ultimi circa trent'anni della sua vita nella grotta di Sainte-Baume. A Saint-Maximin, a circa una ventina di chilometri di distanza, sarebbe poi stata sepolta. Il pellegrino di Halle raccontò queste leggende a Fratel Nicolao finché «gli occhi gli si riempirono di lacrime».



Maria Maddalena alla pari degli Apostoli

Ciò che nel racconto di viaggio di Hans von Waldheim non viene esplicitamente menzionato ma appartiene essenzialmente alla leggenda è il fatto che Maria Maddalena visse nella sua grotta in silenzio e in preghiera come un'eremita sostenendosi «non di cibo terreno ma soltanto di nutrimento celeste».

Dalla Francia, la venerazione di Maria Maddalena si diffuse progressivamente anche in Svizzera. Lo testimonia, ancora oggi, l'eremo di Maria Maddalena a Düdingen (Canton Friburgo) risalente al XV secolo. Anche la chiesa battesimale di Nicolao della Flue a Kerns ha come seconda patrona la «devota ammiratrice di Dio», come la chiama Hans von Waldheim nei suoi resoconti di viaggio.

La Maria Maddalena biblica

Accanto alle leggende, Fratel Nicolao conosceva certamente anche i racconti biblici su Maria Maddalena. Due immagini a lui familiari, risalenti al XIV secolo, si sono conservate fino a oggi; si tratta degli affreschi nella cappella di St. Niklausen di fronte a Flüeli.

Un'immagine mostra Maria Maddalena ai piedi della croce (immagine di copertina). L'altra raffigura la scena del mattino di Pasqua: Maria di Magdala sta piangendo davanti al sepolcro

vuoto e incontra il Risorto. In un primo momento lo scambia per il giardiniere finché lui la chiama per nome. «Rabbuni!», esclama lei, «Maestro!» (Giovanni 20,16). Mandata da Cristo annuncia ai discepoli la risurrezione e diventa, come afferma Agostino, «apostola apostolorum», l'Apostola degli Apostoli.

Maria Maddalena un esempio per Fratel Nicolao

Maria Maddalena fu per Fratel Nicolao una guida spirituale di grande importanza. In particolare lo segnarono le leggende medievali. Come Maria Maddalena anche lui voleva inizialmente mettersi in cammino come pellegrino per testimoniare il Cristo Risorto. E come Maria Maddalena visse gli ultimi anni della sua vita come penitente ed eremita, lei in una grotta, in alto su una parete rocciosa, lui nelle profondità del Ranft in clausura. Da lì, nei mesi estivi, si ritirava regolarmente in una grotta, come tramanda Albrecht von Bonstetten. «Tutti i santi, in qualche modo cominciano dalla grotta.», scrive la coppia di teologi Gertrude e Thomas Sartory.

La grotta di «Sainte-Baume» e il Ranft rappresentano il passaggio dalla sfera pubblica alla solitudine colmata da Dio, senza però perdere il legame con il mondo. Secondo la leggenda, Maria Maddalena visse senza nutrimento terreno, in modo del tutto analogo già i contemporanei di Fratel Nicolao raccontavano di come visse unicamente dell'eucaristia. Entrambi sono la testimonianza che Dio solo basta, per dirlo con un'espressione che sarà conosciuta solo più tardi dalla mistica Teresa von Ávila.

Nel caso di Fratel Nicolao, tuttavia, la rinuncia al cibo non è di natura leggendaria, bensì storicamente ben attestata. Questo fenomeno difficilmente spiegabile attirò numerose persone rendendo noto il suo profondo legame con Dio nel Ranft oltre i confini della Confederazione. Da ciò si consolidò quell'autorità spirituale che gli permise di operare come pacificatore e di diventare «amante della pace» stimato in tutta Europa, appellativo con cui fu designato dal Concilio di Costanza.

Non solo la figura leggendaria ma anche la figura biblica di Maria Maddalena è

strettamente legata a Fratel Nicolao. La sua autorità affonda le radici nell'incontro personale con Gesù Cristo e in un profondo legame interiore con lui. Le leggende successive non hanno sostituito questa testimonianza biblica ma l'hanno portata avanti e approfondita.

Questa connessione tra missione e ritiro ci aiuta a comprendere perché Fratel Nicolao si sentisse così vicino a Maria Maddalena. Anche la sua forza spirituale nasce dalla relazione personale con Cristo che lo condusse nella solitudine e, proprio grazie a essa, gli permise di agire nel mondo.

La santa grotta in Provenza e il Ranft diventano così dei luoghi spirituali nei quali Gesù Cristo può essere percepito come presenza viva. Ancora oggi attirano folle di persone da tutto il mondo e aprono uno spazio per quella relazione con Cristo di cui hanno vissuto Maria Maddalena e Nicolao della Flue, nel silenzio della contemplazione, nell'ascolto della sua Paola e nell'unione con lui nel «nutrimento celeste».

Ernst Fuchs, cappellano

Proposte per i pellegrini con il cappellano Ernst Fuchs

Giornate di pellegrinaggio verso Fratel Nicolao e Dorotea

Venerdì 15 e sabato 30 maggio ha luogo il pellegrinaggio da Kerns al Ranft passando da St. Niklausen e il Mösl.

Con spunti di riflessione tratti dal diario di viaggio di Hans von Waldheim di Halle, che raccontò a Fratel Nicolao di Maria Maddalena.

Maggiori informazioni/iscrizioni: kontakt@bruderklaus.com

Giornate Spirituali.

Maria e Fratel Nicolao

Il cappellano Fuchs accompagna le pellegrine e i pellegrini e in occasione delle Giornate Spirituali quest'anno ci invita all'incontro con Maria e Fratel Nicolao. Date precise nell'agenda a pagina 12.

Fratel Nicolao in Svizzera romanda

L'associazione bilingue «Les amis de Frère Nicolas/Freunde von Niklaus von Flüe» con sede a Friburgo, rappresenta le istanze del santo svizzero della pace in Svizzera romanda. Il presidente Marco Cattaneo è membro del consiglio direttivo dell'associazione promotrice dal 2025 e funge così da punto di collegamento con Nicolao della Flue e Dorotea Wyss a Obvaldo.

Il 20 settembre si è svolta l'assemblea generale di «Les amis de Frère Nicolas» sul Weissenstein, a 1200 m.s.l.m. con una vista che spazia da Säntis fino al Monte Bianco. Per l'associazione è molto importante scegliere un luogo diverso ogni anno, luogo che deve sempre essere legato in qualche modo a Fratel Nicolao. Nel 2025 la scelta è caduta sulla cappella ecumenica di Fratel Nicolao sull'Hausberg di Soletta.



I partecipanti davanti alla cappella del Weissenstein

Il gruppo si è riunito in una splendida giornata autunnale in un albergo sulla montagna. Dopo un caffè di benvenuto, il parroco Bernard Schubiger, profondo conoscitore di Fratel Nicolao e autore di diverse pubblicazioni, ha presentato la Tavola di Meditazione.

L'assemblea ha approvato all'unanimità tutti i punti all'ordine del giorno. Gégé Friche, rappresentante del Canton Giura, ha illustrato le attività del suo cantone. Doris Hellmüller ha portato i saluti dell'Associazione Promotrice da Sachseln e presentato il nuovo progetto «Niklaus und Dorothee alive» presso il LUMEUM di St. Niklausen. È stata poi discussa la preoccupante stagnazione del numero di soci, così come le idee per lo sviluppo dell'associazione nella svizzera francese.

Nel primo pomeriggio i partecipanti hanno celebrato la messa nella cappella di Fratel Nicolao, costruita nel 1981 sulla montagna, e poi sono ridiscesi a valle.

Il 3 ottobre 2026 i membri di «Les amis de Frère Nicolas» si riuniranno nuovamente in un'assemblea generale, questa volta a Obvaldo, presso il convento di Betania a St. Niklausen.

Nuovi membri

Chi vive in Svizzera romanda e sente un forte legame con Nicolao della Flue e Dorotea può aderire all'associazione «Les amis de Frère Nicolas». Per maggiori informazioni è possibile contattare il presidente Marco Cattaneo, marco.cattaneo6860@gmail.com.

Per fortuna c'è Ranft-Mobil!

La strada verso il Ranft è ripida. Per le persone anziane e per chi soffre di problemi cardiaci o respiratori o di altre limitazioni un sentiero che può raggiungere fino al 30% di pendenza è spesso difficile o addirittura impossibile da percorrere. Per questo dal 2017 l'associazione Ranft-Mobil offre una soluzione: tre sedie a rotelle motorizzate adattate e modificate appositamente per questo percorso sono a disposizione per chi vuole recarsi alla gola del Ranft o alla cappella di Flüeli. Il servizio viene fornito da accompagnatori volontari e ogni anno da Pasqua a Ognissanti vengono effettuate circa 100 corse.

Cercasi volontari

Le prenotazioni delle corse vengono gestite dalla Croce Rossa di Untervaldo. Un team di 10 persone appositamente formate prepara le sedie motorizzate per l'orario concordato presso le case di Fratel Nicolao, accompagna le persone lungo il sentiero e al rientro parcheggia le sedie nel «Ranft-Mobil-Garage» a Flüeli. L'associazione cerca rinforzi. Il Ranft, Fratel Nicolao e Dorotea vi stanno a cuore? Abitate nella Svizzera centrale e desiderate impegnarvi come volontari per due o tre ore al mese? Allora contattate direttamente il presidente dell'associazione Rolf Müller, verein@ranft-mobil.ch.

Maggiori informazioni su ranft-mobil.ch



Ranft-Mobil con accompagnatore

Corse gratuite per la Festa della Mamma, 10 maggio 2026

Concedetevi o regalate ai vostri genitori, nonni o suoceri una visita a Nicolao della Flue e Dorotea Wyss per la Festa della Mamma. Papà, mamme o nonni e tutti coloro che ancora non conoscono il Ranft-Mobil sono cordialmente invitati a una corsa nel Ranft per la Festa della Mamma. I Ranft-Mobil saranno a disposizione presso il chiosco a Flüeli-Ranft.

L'associazione Ranft-Mobil consente la possibilità di fare corse senza prenotazione a fronte di un contributo spese volontario. La capacità e l'autonomia dei veicoli sono limitate. Le persone interessate possono annunciarsi direttamente all'arrivo presso le guide di Ranft-Mobil e prenotare una fascia oraria. Per questa giornata non è possibile prenotare in anticipo.

Niklaus und Dorothee Alive

La storia incontra l'high-tech. La storia di Nicolao della Flue e Dorotea Wyss prende vita nell'esperienza cinematografica a 360° del LUMEUM nel convento di Betania. Immergetevi nell'affascinante paesaggio di immagini e suoni e ripercorrete l'universo e la vita del santo della pace e di sua moglie. Prenotazione biglietti: lumeum.ch



Esperienza immersiva al LUMEUM

«La pace è in Dio, perché Dio è la pace e la discordia sarà distrutta.»

San Nicolao della Flue

Mobilizzazione di preghiera ticinese

Per la pace con la Ruota di Nicolao della Flue

Abbiamo urgente bisogno di pace! Nel santo della pace Nicolao della Flue abbiamo un potente intercessore presso Dio. Per questo in Ticino è stata avviata



Benedizione della tavola durante la messa a Lugano-Besso

ta una mobilitazione di preghiera per la pace: una tavola di legno con la Ruota di Fratel Nicolao passa di casa in casa e invita le persone alla preghiera. Per la preghiera viene utilizzato il «Bätti» (corona di preghiera), con 33 grani, numero simbolico che esprime la Trinità. Si tratta di un «Bätti», simile a quello usato da Fratel Nicolao ma con più grani. È inoltre previsto un testo guida di impostazione ecumenica con otto meditazioni sulla vita di Fratel Nicolao, ciascuna seguita da un Padre Nostro, un Ave Maria o una preghiera libera, e dalla preghiera di Fratel Nicolao.

Un team di dieci persone provenienti da Bellinzona ha dato vita a questa iniziativa: il falegname Ernesto Turrini ha realizzato la tavola, l'artista Raffaella Raschetti ha intagliato l'immagine della ruota e realizzato la cassetta in legno, due donne hanno cucito la custodia per la tavola e per il Bätti, un gruppo ha curato i testi di preghiera e

la biografia di Fratel Nicolao, qualcuno si è occupato della scrittura e qualcuno della stampa e della rilegatura, infine una persona si è messa a disposizione per la gestione delle email.

Don Marco Dania, parroco della chiesa di San Nicolao di Lugano-Besso ha consacrato la tavola durante la festa parrocchiale del 28 settembre 2025 e l'ha consegnata alla prima famiglia. La tavola ha poi circolato per due mesi di famiglia in famiglia nell'area di Lugano per poi raggiungere le famiglie di Bellinzona e infine ha raggiunto anche le famiglie del locarnese. Le reazioni sono, secondo Don Michele Cerutti, decisamente positive. Stando al team del progetto, l'interesse della popolazione è molto alto, così come lo è la speranza di pace.

Chi è interessato al progetto può scrivere un'e-mail a ruatasannicolao@gmail.com

Sulle tracce di Nicolao della Flue a Berna

Dopo Friburgo (2023), Soletta (2024) e Lucerna (2025), l'Associazione Promotrice ci invita a una visita della capitale sulle tracce di Fratel Nicolao. Secondo lo storico Josef Lang, Nicolao della Flue non ebbe un legame tanto stretto con Berna. L'eremita curò un rapporto particolarmente intenso con il cavaliere Adrian von Bubenberg che nel 1469 lo avrebbe protetto durante l'indagine sul digiuno assoluto condotta da



Nicolao della Flue a Palazzo Federale © Parlamentsdienste

Thomas Weldner, vescovo ausiliare di Costanza. Il percorso nella città si sviluppa su quattro tappe e pone al centro la dimensione politica (di pace) del santo del Ranft illuminando il suo rapporto con il borgomastro bernese Bubenberg.

Passeggiata a Berna

Venerdì 8 maggio 2026 dalle 16:30 con lo storico e filosofo Josef Lang

Prima tappa: 16:30 - 17:30

Nicolao della Flue a Palazzo Federale

Con benvenuto del consigliere federale Martin Pfister

Seconda tappa: 18:00 - 18:30

Fratel Nicolao e i bernesi

Al museo di storia di Berna

Terza tappa: ca. 19:15

Un monumento che non si adatta

Monumento a Bubenberg, Bubenbergplatz

Quarta tappa: 19:45

Conferenza con Josef Lang

Heiliggeistkirche

Lo storico e politico Josef Lang è stato consigliere nazionale fino al 2011. Originario del Canton Zugo, vive e lavora da anni a Berna. Ha alle spalle numerose pubblicazioni, anche su Nicolao della Flue. Per accedere a Palazzo Federale è necessario un documento d'identità e un'iscrizione.

Maggiori informazioni/Iscrizioni: kontakt@bruderklas.ch

Sotto la croce

Maddalena e Fratel Nicolao nelle opere di Padre Eugen Bollin

«La sua richiesta mi ha colpito molto e mi ha motivato a mettermi subito al lavoro, perché non avevo mai affrontato insieme le figure di Maddalena e Fratel Nicolao. Con Dorotea era diverso», scrive padre Eugen Bollin (86) dall'abbazia di Engelberg in risposta alla mia richiesta di svolgere una riflessione artistica dedicata al santo del Ranft e a Maria Maddalena. «Mi attirava l'idea di intraprendere un nuovo percorso, così ho disegnato e ho poi tradotto il lavoro usando la tecnica della linoleografia. Non desidero attingere a materiali già esistenti, ma offrire qualcosa di fresco e appena stampato».

Una doppia vocazione

Cresciuto a San Gallo, padre Eugen Bollin ha sempre disegnato. Da giovane, come allievo del monastero di Engelberg, scoprì la sua vocazione per l'arte, prima per l'arte e poi per la vita monastica. Si è sentito chiamato a vivere come monaco benedettino a Engelberg e in nessun altro luogo. Padre Eugen ha studiato arte e teologia, è stato ordinato sacerdote e ha insegnato per 45 anni arte, tedesco e religione al liceo, ha realizzato opere inconfondibili, riconoscibili come autentici lavori di Bollin. Ha esposto sia in Svizzera che all'estero ed è stato più volte premiato, nel 1999 ha ricevuto il

Premio Culturale del Canton Obvaldo. Per quasi vent'anni ha ricoperto l'incarico di priore dell'abbazia e nel maggio 2025 ha celebrato il 60° anniversario dell'ordinazione sacerdotale.

La sua forza creativa non si è mai affievolita. Ogni giorno lo si può incontrare nel suo atelier nella mansarda dell'abbazia, anche se non vuole più esporre né viaggiare. Eppure anche all'età di 86 anni continua a lasciarsi affascinare dai pensieri, dalle persone, le loro vite e le loro sofferenze, e a impugnare matite, gessetti, carboncini, pennelli e attrezzi. Di recente ha iniziato anche a lavorare con i collage.



Foto: disegno, linoleografia, stampa

La croce unisce

Nella sua linoleografia, padre Eugen avvicina Maria Maddalena a Gesù: con le mani stringe i piedi di Gesù che è stato deposto dalla croce. Anche Fratel Nicolao tende la mano destra verso la croce, ma lo fa nel segreto del rosario; in questo modo viene mantenuta la distanza temporale e il gesto acquisisce una profondità spirituale.

I volti di Maddalena e Fratel Nicolao formano una linea continua, un flusso. Le stigmate di Gesù e il rosario sono collegati da una trama di punti. I piedi di Gesù toccano uomo, donna e bambino diventando così espressione della sofferenza di molti, custodita nel mistero della Passione di Cristo.

Maddalena tocca i piedi di Gesù con la mano sinistra, Fratel Nicolao tende la

mano destra. Ne nasce un'unità, una totalità.

Lo spazio superiore resta vuoto. Per l'artista è importante che la scena possa «respirare». Non intende illustrare un momento biblico ma trasformare un pensiero.

Voglio saperne di più sulla sua lunga e sempre rinnovata ricerca artistica su Fratel Nicolao, Dorotea e Maria Maddalena. Così vado a trovarlo all'abbazia di Engelberg. Padre Eugen mi aspetta con il suo camice da pittore nella portineria.

Madeleine. Maddalena. Fratel Nicolao

Mi racconta di essersi occupato di Maddalena per oltre 25 anni. A ispirarlo è stata Madeleine, un'ex-allieva del monastero, il suo carattere e la sua storia. Una storia simile a quella di Maria Maddalena, segnata da alti e bassi, da dubbi e speranze, dal lamento e dal pianto, attraversata dal dolore. Maddalena: la personificazione dell'amore, della cura e della sensibilità e allo stesso tempo l'espressione di una fede vissuta. La cura pastorale e la creazione artistica possono dare speranza, aiutare a uscire dalle crisi e sostenere le persone nella ricerca della propria vocazione. Madeleine ha trovato la sua strada nell'arte.

Padre Eugen si è confrontato intensamente e per molti anni anche con Fratel Nicolao e Dorotea Wyss. «Il santo del Ranft dedicò la sua cappella a santa Maria Maddalena, probabilmente perché la venerava come patrona dei morenti e perché per lui il mistero della sofferenza di Cristo era di particolare importanza, non a caso lo consigliava ai visitatori come motivo di preghiera» spiega padre Eugen. L'accostamento delle due figure, Maddalena e Fratel Nicolao, è insolito. Padre Eugen afferma di non conoscere alcuna realizzazione artistica che le riunisca.

Un nuovo modo di pensare

Di fatto non aveva ancora mai riflettuto in modo specifico sul legame tra Maddalena e Fratel Nicolao. Tuttavia il monaco artista riconosce all'istante la profonda relazione, fondata sul rapporto comune con la croce di Cristo: «Maddalena era ai piedi della croce dove era stata condotta, insieme ad altre donne tra cui anche Maria, la madre di Gesù, dall'amore per il Signore. Sì, si trattava di un desiderio interiore quello di essere vicinissima a Gesù nella sua ultima ora, anche se ciò non era privo di pericoli. La legge proibiva di avvicinarsi a un crocifisso. Le donne agirono dunque contro il diritto romano o giudaico e furono probabilmente



Padre Eugen disegna «La croce di Dorotea»

tollerate più che autorizzate dai soldati. Questa prossimità è per me importante anche sul piano figurativo.»

La croce di Dorotea

Saliamo le scale del monastero verso l'atelier nella mansarda. Nei locali antistanti la sua cella, Eugen Bollin ha allestito, nelle poche settimane trascorse dalla mia richiesta, una piccola esposizione: Fratel Nicolao, Maddalena, Dorotea. Opere già esistenti e nuovi lavori. Una grande tavola cattura subito lo sguardo: sotto la croce di Cristo, tutti e tre riuniti. Nell'atelier padre Eugen mi chiede quale tema mi stia a cuore, di cosa dovrebbe fare uno schizzo. Gli propongo: la croce di Dorotea, la croce che lei ha portato nel suo lottare, nel suo dubitare e nella sua capacità di lasciare andare. Lui afferra un gesso, si mette davanti alla tavola, riflette e inizia a tracciare dei segni. Con molta leggerezza, il volto di Dorotea assu-

me lineamenti sottili e penserosi. Il portamento appare oppresso, preoccupato. Gesù Cristo è sulla croce, il suo braccio destro disteso per proteggerla. Nicolao della Flue sta sullo sfondo, in attesa, sperando nella sua decisione. La fiducia nell'amore. Tutto questo mi colpisce profondamente.

Doris Hellmüller

«Fratel Nicolao e Maria Maddalena» Conversazioni in atelier con Padre Eugen Bollin

Padre Eugen ci invita nel suo atelier a Engelberg.
Venerdì 22 maggio 2026, 18:00
Mercoledì 24 giugno 2026, 18:00
Numero massimo di partecipanti: 20
Iscrizioni:
kontakt@bruderklus.com

La parola al presidente

Molte persone si sono impegnate, molte cose sono in movimento. Posso quindi ripercorrere con gioia e gratitudine l'ultimo semestre dell'associazione. Ecco alcuni brevi spunti:

- Le giornate di pellegrinaggio con spunti di riflessione spirituali guidate dal cappellano Ernst Fuchs godono di una popolarità crescente. I riscontri dei visitatori mostrano inoltre quanto sia apprezzata la sua presenza regolare nel Ranft (il venerdì e la domenica pomeriggio) e, con essa, la possibilità di colloqui personali. Queste proposte saranno portate

- Con grande successo la «Bühne Thurtal» ha portato in scena nell'estate 2025 lo spettacolo all'aperto Mein Bruder Klaus a Fischingen e a Rapperswil. In segno di amicizia, il comitato direttivo è stato invitato il 15 agosto alla rappresentazione di Rapperswil. Numerosi visitatori e visitatrici del Ranft hanno poi raccontato che la partecipazione allo spettacolo li ha motivati a intraprendere un pellegrinaggio a Obvaldo. Il fatto che nascano iniziative di questo tipo e che, anche attraverso di esse, il messaggio di Fratel Nicolao venga diffuso ci rallegra molto.



Visita a Palazzo Federale con il membro del Consiglio degli Stati Erich Ettlin

avanti anche durante a stagione di pellegrinaggio 2026.

- Con l'apertura del LUMEUM a Betania abbiamo accolto una «nuova perla» nel panorama legato a Fratel Nicolao. Desidero esprimere un sentito ringraziamento a Silvère Lang e al suo team per la realizzazione del progetto. Fin dall'inizio l'Associazione Promotrice ha sostenuto con convinzione questa iniziativa coraggiosa e continuerà volentieri a promuoverla anche in futuro. Il consiglio direttivo allargato, che si considera una rete a livello nazionale, si è riunito per l'assemblea autunnale al LUMEUM. L'entusiasmo è stato unanime!

- Per concludere la stagione, l'11 novembre 2025 l'Associazione Promotrice ha invitato a Berna le persone coinvolte nell'organizzazione del pellegrinaggio. Dopo la visita e l'incontro presso la parrocchia di Fratel Nicolao a Berna, il membro del Consiglio degli Stati Erich Ettlin ha accompagnato gli ospiti di Obvaldo in una visita guidata a Palazzo Federale richiamando in particolare l'attenzione sulla presenza del pacificatore Fratel Nicolao. In seguito, presso il museo storico di Berna, è stata offerta la possibilità di confrontarsi con il tema del bottino borgognone e con gli intrecci bellici del XV secolo. Questa visita è stata pensata

come momento di formazione per i nostri collaboratori e, allo stesso tempo, come segno di ringraziamento per tutto l'impegno a sostegno del pellegrinaggio.

Nell'ultimo semestre l'attenzione si è concentrata soprattutto sul passaggio di consegne della direzione operativa. I cambiamenti del personale sono sempre anche un'occasione per ripensare il carico di lavoro, le strutture e per rivedere contratti e mansionari. Il Consiglio Direttivo ha deciso di proseguire la collaborazione con Doris Hellmüller impiegandola a tempo parziale come collaboratrice della direzione, inizialmente per un anno. La ringraziamo sentitamente per la sua disponibilità. Doris svolgerà le sue mansioni principalmente in modalità home office. Il 30 dicembre 2025 abbiamo salutato Doris con una piccola festa nel Ranft seguita da una zuppa presso il Convento di Betania. Il 6 gennaio 2025 abbiamo invece accolto Patricia Dahinden con la corona dei re Magi per augurarle buona fortuna e gioia.

Un ringraziamento ai partner

Colgo l'occasione per ringraziare le nostre organizzazioni partner: il Museo Bruder Klaus, la comunità e la parrocchia di Sachseln, l'Associazione della Cappella di Flüeli-Ranft e Obwalden Tourismus per la collaborazione proficua e amichevole.

Ringrazio inoltre le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori, i numerosi volontari, così come l'ampia cerchia di amiche e amici di Fratel Nicolao e Dorotea Wyss, per il sostegno, la condivisione del cammino e la profonda comunione spirituale.

Franz Enderli, presidente

Diventate anche voi membri!

In quanto membri dell'Associazione potrete contribuire a valorizzare e approfondire le figure di Nicolao della Flue e Dorotea Wyss, sostenendo al tempo stesso lo sviluppo delle attività di pellegrinaggio. Quota annuale a partire da CHF 20.

Iscrizioni e informazioni:
bruderklaus.com/it/mitglied



Fratel Nicolao, un cammino che continua

Fratel Nicolao ha incrociato più e più volte il mio cammino: durante i miei pellegrinaggi da bambina e in occasione del Ranfttreffen negli anni del



Franz Enderli e Patricia Dahinden

Blauring. È stato poi particolarmente presente negli anni in cui lavoravo come insegnante a Melchtal. Quando i miei figli erano piccoli siamo andati spesso al Ranft. Per me è sempre stato un luogo ideale per ritrovare calma, raccogliere nuove energie e avvicinarmi di più a questa figura affascinante.

Trovo che sia i suoi luoghi che la sua figura non abbiano perso il loro fascino, al contrario, il messaggio di pace di Nicolao della Flue mi sembra più importante che mai. È un messaggio che ci invita a fermarci, ad assumerci responsabilità e a osare intraprendere nuove vie. In questo senso interpreto anche la mia situazione personale: come Fratel Nicolao mezzo millennio fa, a cinquant'anni entro consapevolmente in una nuova fase della mia vita. Questo cambio di rotta, lasciare la mia professione di insegnante per assumere la direzione dell'Associazione Promotrice, è per me l'espressione di questo movimento interiore, sostenuta dalla convinzione che da chiarezza, coraggio e fiducia possa nascere un contributo per la pace e il bene comune. Guardo a questo nuovo incarico con grande apertura e curiosità. Attendo con gioia i numerosi incontri, la possibilità di continuare a riflettere insieme e portare avanti il messaggio di Fratel Nicolao, così come anche la possibilità di accompagnare e unire le persone in questo luogo speciale.

Patricia Dahinden, direttrice

Un grande grazie a Doris Hellmüller

Rendere giustizia al lavoro svolto da Doris in tutte le sue sfaccettature non sarà semplice e probabilmente non ci riuscirò del tutto. Ci proverò comunque.

Primo punto chiave

Doris Hellmüller è stata assunta dalla Fondazione Bruder Klaus nel 2015 in vista del grande anno commemorativo del 2017 «600 anni di Nicolao della Flue». Con il suo arrivo, l'allora segreteria dei pellegrinaggi è stata trasformata in un ufficio pellegrinaggi professionale, con più collaboratori e una direzione operativa. In qualità di professionista del turismo, Doris ha guidato con competenza gli aspetti organizzativi del pellegrinaggio attraverso le impegnative celebrazioni dell'anno del giubileo. Motivata e sempre molto impegnata ha affrontato le sfide con un approccio energico e fresco, diventando ben presto un punto di riferimento sicuro. Doris ha contribuito in modo determinante al successo di «MEHR RANFT».

Secondo punto chiave

Dopo l'anno commemorativo del 2017, la Fondazione Bruder Klaus si è riorganizzata e ha esternalizzato l'attività operativa legata al pellegrinaggio all'Associazione Promotrice Nicolao della Flue e Dorotea Wyss, fondata nel 2019. L'obiettivo era quello di garantire un radicamento ampio, plurilingue e aperto all'ecumenismo della venerazione di Nicolao della Flue e Dorotea Wyss. I collaboratori della fondazione (il cappellano di Fratel Nicolao, la direttrice e il personale della segreteria) sono così diventati collaboratori dell'Associazione Promotrice. A sei anni dalla sua fondazione, l'Associazione Promotrice è ormai una realtà solida e conta circa 3500 membri tra soci singoli, collettivi e solidali. Mentre sullo sfondo si è consolidata la struttura portante dell'associazione, in primo piano è emerso il lavoro concreto: l'organizzazione e l'accompagnamento dei pellegrini e dei gruppi di pellegrinaggio sul posto, la ricerca e la formazione continua delle guide del Ranft e del personale incaricato all'accoglienza nelle case a Flüeli-Ranft, lo sviluppo di attività, anche per bambini e giovani. A ciò si aggiungono le pubblicazioni

e una presenza mediatica al passo con i tempi, come il podcast lanciato nel 2025 e molto altro. In tutti questi ambiti la responsabilità, la direzione e il coordinamento sono stati nelle abili mani di Doris Hellmüller. Ha contribuito in modo decisivo alla riorganizzazione e alla fase di avvio e consolidamento ideando iniziative, avviando progetti, curando e ampliando la rete mondiale di Fratel Nicolao. Con instancabile dedizione ha cercato nuove strade per avvicinare le persone a Fratel Nicolao e Dorotea Wyss. In ogni aspetto del suo lavoro ha sempre dato spazio a Dorotea Wyss e alle istanze delle donne. Abbiamo salutato Doris Hellmüller il 30 dicembre 2025 nel suo ruolo di direttrice operativa. Il consiglio direttivo è felice che voglia continuare a mettere a disposizione le sue competenze e la sua esperienza come collaboratrice della direzione, seppur con un impegno orario ridotto. A nome dell'Associazione Promotrice ringrazio Doris per il suo lavoro, il suo impegno, la sua passione e la sua competenza alla guida della direzione.

Franz Enderli, presidente



Addio al Ranft, da sinistra: Gabriela Knapp, Patricia Dahinden, Doris Hellmüller, Ernst Fuchs

Parole di gratitudine

Sono grata per la fiducia che la Fondazione Bruder Klaus e l'Associazione Promotrice mi hanno regalato. Grata per la libertà di progettazione e per la stima che hanno reso possibile il mio lavoro. Grata anche per i numerosi incontri e le arricchenti conversazioni con pellegrine e pellegrini, visitatori e visitatrici, incontri che si sono trasformati in amicizie, vi dico «Adieu».

Doris Hellmüller

Tutto scorre verso l'anno del giubileo

In occasione del suo 50° anniversario, il Museo Bruder Klaus presenta la mostra «FLUSS(ab)FLUSS». Al centro si possono trovare proposte artistiche che si confrontano con l'elemento dell'acqua. Questa esposizione si inserisce in una tradizione pluriennale del museo: accanto alla diffusione della storia di Nicolao della Flue e Dorotea Wyss nella mostra permanente, il Museo Bruder Klaus è da sempre anche un museo d'arte. Nelle esposizioni temporanee, artisti e artiste per lo più radicati a livello regionale affrontano temi che si ricollegano alla vita dell'eremita e di sua moglie.

Acqua, cambiamento e trasformazione emergono nella mostra «FLUSS(ab)FLUSS» come motivi principali interpretati da artiste e artisti affermati della Svizzera centrale, in particolare di Obvaldo. Le loro opere riflettono il movimento e il mutamento come forze costanti della vita. Allo stesso tempo mettono al centro l'elemento dell'acqua che è onnipresente nella regione, anche nella gola del Ranft, fonte di ispirazione e di vita, ma anche potenzialmente pericolosa.



Performance «Talfahrt» von Jul Dillier

Veranno presentate opere di Judith Albert, Donato Amstutz, Sandra Böschenstein, Roman Britschgi, Jul Dillier, Arthur Fussy, Barbara Gut, Moritz Hossli, Christian Kathriner, Marie-Cathérine Lienert, Gianni Paravicini e Kurt Sigrist.

Vernissage e apertura della stagione:
29 marzo 2026, 11:00
Per altri eventi e visite guidate:
museumbroderklaus.ch



Dorotea ospite della casa natale

Nel 2026 la mostra «Dorotea Wyss: la storia di una donna straordinaria» del Museo Bruder Klaus approda a Flüeli e sarà ospitata nella casa natale di Nicolao della Flue. L'esposizione mostra Dorotea, sua più stretta confidente, abile contadina e donna profondamente impegnata nella vita familiare. È una storia di donne, uomini e i loro rispettivi ruoli: sostegno e protezione, amore e capacità di lasciar andare. La mostra sarà allestita al primo piano della casa e sarà accessibile gratuitamente tutti i giorni dal 1° aprile fino al 31 ottobre.

«Chi era Dorotea Wyss?»

Venite a scoprire di più su Dorotea Wyss, la moglie del noto eremita, partecipando a una visita guidata. La visita include la mostra dedicata a Dorotea nella casa natale e nella casa sullo «Schübelacher», dove visse insieme a Nicolao e ai loro 10 figli.

L'intera selezione di visite guidate per gruppi dedicate a diverse tematiche è disponibile sul nostro sito:



<https://bruderklaus.com/it/angebote-wallfahrt/fuehrungen/>

Per i visitatori singoli: passeggiata a Flüeli-Ranft

Da aprile a ottobre ogni prima domenica del mese potete scoprire fatti interessanti e sorprendenti su Nicolao della Flue e il suo influsso come pacificatore a livello mondiale, conoscere Dorotea Wyss e i luoghi in cui entrambe queste importanti figure hanno vissuto e operato a Flüeli e nel Ranft.

Date 2026

Domenica 5 aprile, 3 maggio, 7 giugno, 5 luglio, 2 agosto, 6 settembre, 4 ottobre.
Ritrovo: 14:00, piazza di Flüeli-Ranft
Durata: circa 1 ora e mezza
Lingua: tedesco
Prezzo: gratis
Prenotazione non necessaria

Proposte

Proposte · Visite guidate per gruppi

Con una visita guidata al santuario di Sachseln, a Stans o a Lucerna, ci si può avvicinare a Nicolao della Flüe, mistico, mediatore e uomo, e a sua moglie Dorotea Wyss. In italiano, francese, spagnolo, inglese, tedesco. Max 25 persone.

Visita guidata a Flüeli-Ranft

Visita alla casa natale di San Nicolao della Flüe e alla casa in cui ha abitato con la famiglia e discesa nel Ranft dove ha trascorso 20 anni della sua vita in solitudine. Qui molte persone sono venute a trovarlo per chiederli consiglio.
Durata 1h30min, prezzo 200 CHF

Chi era Dorotea Wyss?

Chi era la moglie del famoso eremita del Ranft? Un modo per avvicinarsi alla contadina che visse per 50 anni nella fattoria «Schübelacher», fece crescere 10 figli e fu la più stretta confidente di Nicolao della Flüe e per amore lo lasciò andare.
Durata 1h30min, prezzo 200 CHF

In cammino con Nicolao della Flüe

Percorso interattivo per bambini/ragazzi. Durante il percorso dall'alto delle rocce di Flüeli fino alle profondità della gola del Ranft, i bambini e i giovani si mettono in gioco attivamente con Nicolao della Flüe e la sua famiglia. L'accento sarà posto sull'esperienza personale e l'apprendimento.
Durata 2h15min, prezzo speciale 160 CHF

Ricchezza interiore: cappella di Flüeli

L'esterno molto semplice della cappella di Flüeli lascia solo immaginare la ricchezza artistica al suo interno. Scoprite i magnifici intarsi e i soffitti in legno riccamente dipinti di uno dei più importanti luoghi di Flüeli, un monumento artistico di importanza nazionale.
Durata 1h, prezzo 140 CHF

Presso la tomba del santo

La tomba di Nicolao della Flüe si trova dal 1679 nella chiesa parrocchiale di Sachseln. In origine fu sepolto in quella che oggi è la cappella sepolcrale. La visita mostrerà come la tomba è stata spostata, il significato dell'abito dell'eremita e quello della tavola di meditazione.
Durata 1h, prezzo 140 CHF

Parrocchia, cappella funeraria, museo

Visita alla chiesa parrocchiale e alla cappella funeraria di Sachseln e visita alla mostra permanente «Nicolao della Flüe – mediatore tra i mondi» nel Museo Bruder Klaus di Sachseln.
Durata 2h, prezzo 220 CHF (più ingresso al museo)

Sulle tracce di San Nicolao a Lucerna

I legami tra la città di Lucerna e Nicolao della Flüe sono molteplici. Lucerna inviò più volte messaggeri al Ranft per chiedere consiglio a San Nicolao. Durante la passeggiata a Lucerna verranno seguite le tracce del Santo e verrà spiegato come il suo saio sia arrivato nella Jesuitenkirche (chiesa gesuita) e se Nicolao partecipò effettivamente al «Musegger Umgang».
Durata 2h, prezzo 240 CHF



La Convenzione di Stans

Il messaggio di pace di San Nicolao nel 1481 unificò i confederati in conflitto durante la Convenzione di Stans e per diversi secoli influenzò profondamente la Confederazione. Ancora oggi la figura di Nicolao della Flüe è molto presente nel villaggio di Stans. Insieme all'eremita libanese della pace Charbel Makhlouf, è un simbolo di pace e riconciliazione.
Durata 1h30min, prezzo 200 CHF

I gioielli della regione di San Nicolao

La passeggiata ha inizio alla cappella St. Niklausen dove è conservato l'inestimabile ciclo di dipinti che risale al medioevo e continua con una breve camminata verso la cappella di Ulrich a Mösl. Per finire, discesa nel Ranft e visita alla cappella inferiore.
Durata ca. 2h, prezzo 200 CHF

Corpo · Anima · Spirito

Cura pastorale

Il cappellano è disponibile su richiesta per messe, colloqui e il sacramento della confessione.
+41 41 660 12 65, kaplan@bruderklaus.com

Relatori

Nicolao della Flüe e Dorotea Wyss con i loro valori e messaggi senza tempo interessano e mobilitano un vasto pubblico. Sono disponibili relatori esperti su vari argomenti per conferenze, interventi, discussioni, ecc.

Valigetta didattica

Adatta per lezioni di etica e storia (livello primario e secondario), così come per eventi di gruppi giovanili. Materiale incluso: piano della lezione per una doppia lezione su Nicolao della Flüe (in tedesco). Prestito gratuito, spese di spedizione.

Libri e souvenir

Souvenir, libri, ecc. disponibili a Sachseln nella chiesa parrocchiale (presso lo stand) e nell'ufficio pellegrinaggi. Anche nel Pax-Kiosk di Flüeli, nel negozio del Ranft e online: bruderklaus.com/shop

Orari d'apertura delle case di Nicolao

Aperte tutti i giorni da aprile a fine ottobre e da novembre a marzo su richiesta

Orari d'apertura di chiese e cappelle

Il Ranft così come le chiese e le cappelle del santuario sono aperti tutti i giorni

Ranft-Mobil

Sedia a rotelle elettrica con accompagnatore per le persone che non possono visitare il Ranft con le proprie forze. Contributo alle spese, prenotazione anticipata.
+41 41 670 30 30, ranft-mobil.ch

Vie di pellegrinaggio

Percorsi brevi o più lunghi invitano a un viaggio verso sé stessi: il «Cammino di Bruder Klaus» da Stans al Ranft, il «Sentiero delle visioni» da Flüeli a Sachseln, percorso circolare da Flüeli al Ranft e altri.
bruderklaus.com/pilgerwege

Passeggiata sonora da Sachseln a Flüeli

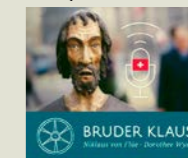
Lungo il sentiero, i visitatori possono utilizzare il loro smartphone per saperne di più sui luoghi di interesse che incontrano lungo il cammino.



<https://www.mediaguide.ch/museumbroderklaus/e/sachseln-flueeli-audioguide/>

Bruder Klaus - Il Podcast

Il moderatore Thomas Philipp Reiter invita, ogni 4-6 settimane, diversi ospiti per parlare (in tedesco) con lui di spiritualità, politica, religione e temi attuali. Lo sguardo è rivolto sempre su Nicolao della Flue e Dorotea Wyss.



Ufficio pellegrinaggi

Il luogo a cui rivolgersi per domande su San Nicolao della Flüe e Dorotea Wyss, prenotazioni, messe, visite guidate e altre proposte nel luogo di pellegrinaggio.

Pilatusstrasse 12, 6072 Sachseln
Tel: +41 41 660 44 18,
kontakt@bruderklaus.com
bruderklaus.com

Calendario 2026

Sulla Via Crucis

Sabato 21 marzo, 14:00 – 15:15
Ritrovo: Chiesa di Sachseln
Meditazione da Sachseln a Flüeli
con il cappellano Ernst Fuchs

Anniversario della morte di Nicolao della Flue

Sabato 21 marzo
15:30 messa a Sachseln
18:00 messa nel Ranft

50 anni dell'altare di Bruder Klaus

Lunedì di Pasqua, 6 aprile, 14:00 e 16:00
conferenza pubblica all'altare celebrativo
nella chiesa di Sachseln (in tedesco)

Assemblea generale Associazione Promotrice

Sabato 25 aprile, 09:30
Sala parrocchiale Sachseln, Pilatusstrasse 14
con conferenza del Prof. em. Markus Ries

Sulle tracce di Nicolao della Flue a Berna – Passeggiata in città

Venerdì 8 maggio, programma in più tappe:
16:30, Palazzo federale
18:00, Museo storico
19:15, Bubenbergsplatz
19:45, conferenza nella Heiliggeistkirche
Con lo storico Josef Lang e
il consigliere federale Martin Pfister
Maggiori informazioni: bruderklaus.com

Festa della mamma al Ranft

Domenica, 10 maggio, 10:00 – 16:00
Corse gratuite con il Ranft-Mobil
Maggiori informazioni: ranft-mobil.ch

Giornata di pellegrinaggio presso San Nicolao e Dorotea

Venerdì 15 maggio, 09:30 – 15:00
con il cappellano Ernst Fuchs
da Kerns/St. Niklausen al Ranft
Maggiori informazioni/iscrizioni:
kontakt@bruderklaus.com

Visita all'atelier di padre Eugen Bollin

Venerdì 22 maggio, 18:00
Maria Maddalena e San Nicolao
Iscrizioni: kontakt@bruderklaus.com

Giornata di pellegrinaggio presso San Nicolao e Dorotea

Sabato 30 maggio, 09:30 – 15:00
con il cappellano Ernst Fuchs
da Kerns/St. Niklausen al Ranft
Maggiori informazioni/iscrizioni:
kontakt@bruderklaus.com

Visita all'atelier di padre Eugen Bollin

Mercoledì 24 giugno, 18:00
Maria Maddalena e San Nicolao
Iscrizioni: kontakt@bruderklaus.com

Festa Nazionale

Sabato 1° agosto, 9:30
Messa a Flüeli, jodel e corni alpini, corteo

Pellegrinaggio dei curatori pastorali

Lunedì 14 settembre, 10:00 – 16:00
con il vescovo Beat Grögli, San Gallo
e il cappellano Ernst Fuchs

Festa di San Nicolao della Flue

Venerdì 25 settembre.
Messe a Sachseln:
08:30 Messa eucaristica
10:15 Messa solenne
con il vescovo Benno Elbs da Feldkirch
15:00 Vespri con benedizione eucaristica
Messe a Flüeli-Ranft:
09:15 Capella di Flüeli/Piazza
11:15 Capella Inferiore del Ranft
17:00 concerto di corni alpini a Flüeli-Ranft

50 anni del Museo Bruder Klaus

25 – 27 settembre, weekend dell'anniversario
Programma: museumbruderklaus.ch

Preghiera della pace nel Ranft

A novembre, Lu – Ve, 19:30
Preghiera o messa per la pace, organizzata da
parrocchie, comunità, singoli individui

Cantata Dorotea in onore di Nicolao della Flue

Domenica 15 novembre, 17:00
Concerto, chiesa di Sachseln

Nuovo arrivo della luce della pace nel Ranft

Domenica 13 dicembre, 18:00
Celebrazione contemplative nel Ranft

Passeggiata della pace

Martedì 22 dicembre
14:00 partenza da Stans
20:00 arrivo silenzioso al Ranft
Escursione di 5 ore con spunti di riflessione
Iscrizione: kontakt@bruderklaus.com

Mission Klaus – Rätselpfad Flüeli-Ranft Entdecke Bruder Klaus und seine Frau Dorothee Wyss auf lustvolle Art



Visite guidate pubbliche a Flüeli-Ranft

Prima domenica del mese, 14:00
Dalla piazza di Flüeli, in tedesco
5 aprile, 3 maggio, 7 giugno, 5 luglio,
2 agosto, 6 settembre, 4 ottobre

Giornate spirituali. Maria e San Nicolao

Domenica 31 maggio, 21 giugno,
23 agosto, 13 settembre, 18 ottobre
10:15 messa a Sachseln
11:30 cappella funeraria/14:30 nel Ranft
con il cappellano Ernst Fuchs

Cura pastorale dei pellegrini

Il cappellano Ernst Fuchs è presente da
maggio a ottobre, di norma il venerdì e la
domenica pomeriggio nel Ranft e il giovedì
nella chiesa parrocchiale e di pellegrinaggio
a Sachseln.
Possibilità di dialogo e confessione
durante la stagione dei pellegrinaggi:
Giovedì 10:00 – 10:45 a Sachseln
Venerdì e domenica pomeriggio nel Ranft
Stimoli per San Nicolao e Dorotea: giovedì a
Sachseln, venerdì e domenica nel Ranft

Sante Messe

Messa di Bruder Klaus a Sachseln:
Giovedì 11:00 e 1° martedì del mese, 14:30
Messa dei pellegrini nel Ranft: Venerdì 15:30
(maggio-giugno; agosto-ottobre)

Pellegrinaggi nazionali altri pellegrinaggi – Messe:

Donne rurali cattoliche (D): 01.05, 14:00
Giura: 03.05, 11:15, Sachseln
Nidvaldo: 06.05, 09:30, Sachseln
Obvaldo: 12.05, 19:00, Sachseln
Pell. delle famiglie: 25.05, 15:00, Flüeli
Einsiedeln: 24.06, 09:15, Sachseln
Männerwerk (D): 04.07, 11:00, Sachseln
KLB Augsburg (D): 06.08, 12:00, Sachseln
Miss Croazia: 29.08, 16:30, Sachseln
Lucerna: 02.09, 09:15, Sachseln
Sacerdoti a Coira: 28.09, 10:00, Sachseln
Appenzello: 03.10, 10:30, Sachseln
Costumi tradizionali (OW): 04.10, 09:30, Ranft
Svitto: 12.10, Flüeli o Sachseln
Uri: 24.10, 12:30, Sachseln



Agenda settimanale di tutte le
messe su
bruderklaus.com/agenda

Museo Bruder Klaus Sachseln

Mostre permanenti «Nicolao della Flue –
Mediatore tra mondi» e «Dorotea Wyss – La
storia di una donna straordinaria»

Mar – Sab 10:00 – 12:00 / 13:30 – 17:00
Domenica e giorni festivi 11:00 – 17:00
Dorfstrasse 4, 6072 Sachseln
Tel. +41 41 660 55 83
museumbruderklaus.ch

Soggetto a modifiche



BRUDER KLAUS
Niklaus von Flüe - Dorotee Wyss

Esemplari 1 | 26:
T: 11 500 / F: 1000 / I: 550

Förderverein Niklaus von Flüe und Dorotee Wyss

Pilatusstrasse 12
6072 Sachseln, Svizzera
T +41 41 660 44 18
bruderklaus.com

Grafica:
vaivos GmbH, Jonas Riedle
Stansstad

Stampa:
von Ah Druck, Sarnen

Foto di copertina: Silvère Lang, © LUMEUM
Maria Maddalena sotto la croce di Cristo
Affresco nella cappella di St. Niklausen, Obvaldo

Quote annue dell'Associazione promotrice

Signoli CHF 20
Coppie CHF 30
Famiglie CHF 50
Solidali CHF 200
Collettivi a partire da CHF 1000

Coordinate bancarie
Svizzera: IBAN CH80 0078 0000 3517 4215 4
Germania: IBAN: DE72 6001 0070 0000 1197 04
Austria: IBAN: AT57 3500 3000 0008 2594

Contatto: Geschäftsstelle Förderverein, Pilatusstrasse 12,
6072 Sachseln, Svizzera, kontakt@bruderklaus.com

Instagram: @bruderklausvonflue
Facebook: @NiklausundDorothee